



## GENOVA SI CONFERMA “CAPITALE DELL’ECONOMIA BLU”

***Numeri record per la prima versione digitale del Blue Economy Summit che ha raggiunto oltre 50.000 persone sui social e in tv***

Il bilancio della prima versione digitale del Blue Economy Summit è stato un successo: **oltre 50.000** persone sono state raggiunte dalle piattaforme web e dai partner televisivi durante i cinque giorni della manifestazione, conclusasi venerdì. Soddisfazione da parte degli organizzatori, **Comune di Genova** e **Associazione Genova Smart City**, per questa edizione che ha visto il sostegno di **48 realtà**, tra sponsor e partner istituzionali, e che ha coinvolto **145** relatori qualificati in un confronto con le istituzioni per aiutare la filiera blu a fronteggiare la crisi post emergenza sanitaria e per parlare di rilancio e di sviluppo.

Protagonista indiscussa l’economia del mare, **5 milioni di addetti** in Europa per un fatturato di **750** miliardi in Europa secondo i dati 2018 della Commissione Europea e che, in Italia, coinvolge circa **200 mila** imprese pari al **3,3%** del totale, producendo un valore aggiunto di **46,7** miliardi di euro. A **Genova**, le aziende che operano nell’ambito della blue economy rappresentano **l’8,4%** del tessuto imprenditoriale locale e generano un valore aggiunto di **3,4 miliardi di euro** (Fonte Unioncamere).

«Sono soddisfatto dei numeri da record di questa edizione del Blue Economy Summit, che abbiamo fortemente voluto per dare un chiaro segnale di ripartenza a tutti gli operatori della filiera blu, settore fondamentale a livello locale e nazionale - sottolinea **l’assessore allo Sviluppo economico portuale e logistico Francesco Maresca** -. Nel corso della settimana abbiamo toccato tutti i temi: dal “modello Genova” per velocizzare le infrastrutture, alla logistica, dai traffici alla riforma della *governance* portuale, fino ad arrivare al turismo. Noi vediamo un unico sistema porto-città, mirato allo sviluppo economico del territorio. Riteniamo perciò fondamentale rafforzare anche la digitalizzazione dei processi portuali nell’ottica di una sempre maggiore integrazione tra porto e città. Questa edizione è stata un’occasione importante per focalizzarci sui punti strategici che rielaboreremo in un “libro blu” da proporre a

---

livello nazionale per concretizzare tutti gli spunti emersi nei convegni e per promuovere la *blue economy* che rappresenta come indotto il 3,5% del pil nazionale».